



COMUNE DI CANDELA

PROVINCIA DI FOGGIA

Copia Albo

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 22/07/2021

OGGETTO	PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.)- ADOZIONE AI SENSI DELLA L. R. N. 20/2001 - PROVVEDIMENTI.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 20:00 in Candela e nel Palazzo comunale.

Con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del Messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e in seduta di Prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GATTA NICOLA - Presidente	Si
2. CAPOCASALE PASQUALE ANTONIO - Vice Sindaco	Si
3. DE VITTO GIUSEPPE - Consigliere	Si
4. CICERONE MARIA GABRIELLA - Consigliere	Si
5. FAVATA' LEONARDO - Consigliere	Si
6. DI SAPIO PASQUALE - Consigliere	Si
7. MELCHIONNA DONATA - Consigliere	No
8. PIAZZOLLA MARIA IMMACOLATA - Consigliere	Si
9. DI LEVA NICOLA - Consigliere	Si
10. PONTOLILLO DAVIDE - Consigliere	Si

Assegnati n. 11	In Carica n. 10	Presenti n. 9	Assenti n. 1
-----------------	-----------------	---------------	--------------

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Gianluigi CASO il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente sig. GATTA NICOLA, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Relaziona il Sindaco il quale introduce il Consiglio monotematico evidenziando che quella di oggi è una giornata importante per Candela in quanto si porta a frutto un lavoro iniziato 25 anni or sono allorquando, con delibera di Giunta Comunale n. 461/1995, venne conferito un incarico professionale all'ing. Giuseppe Magaldi di Foggia affiancato, poi, dall'ing. Antonio Capobianco di Napoli, incaricato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 25/06/2004.

Conseguentemente all'approvazione del P.P.T.R., l'impostazione iniziale ne è risultata stravolta per cui si è dovuto adeguare il lavoro di redazione del piano urbanistico generale a quanto stabilito dalla Regione Puglia con la quale si sono attivate diverse conferenze di co-pianificazione. Trattasi di un processo partecipato che non si interrompe certo oggi in quanto, dalla pubblicazione del presente piano, decorreranno i 60 giorni per la presentazione delle osservazioni. Il Sindaco evidenzia che sono 4 le direttrici di sviluppo del presente PUG. In primo luogo, lo sviluppo del casello autostradale, nella convinzione che possa trattarsi di un volano per lo sviluppo economico del territorio, rispetto al quale l'Amministrazione ha già posto in essere un'attività concreta che va dalla realizzazione del terminale intermodale, alla dotazione di infrastrutture di servizi, quale è la fogna, per favorire l'insediamento di aziende, al comodato gratuito trentennale dei fabbricati di Torre Bianca, per il recupero dei quali sono stati ottenuti in tre anni finanziamenti per oltre 3.000.000 di euro. Anche la stazione è tornata a nuova vita in quanto i treni si fermano a Candela e questo è un risultato ottenuto nell'ambito del programma di elettrificazione della Foggia-Potenza. Il Sindaco annuncia che si realizzerà un sottopasso in modo da evitare il passaggio a livello. Sempre in quella zona rammenta di aver ottenuto un finanziamento per la velostazione. Il secondo obiettivo è rappresentato dalla zona PIP, che è rientrata nelle zone economiche speciali (cosiddette ZES), il che consentirà di fruire di una serie di agevolazioni in favore delle aziende in via di insediamento. La terza direttrice del PUG è rappresentata dall'aumento di capacità edificatoria che si concretizzerà nel recupero dell'esistente, tra l'altro favorito nel periodo contingente dagli interventi del governo in materia di super bonus, ma anche favorendo la costruzione di nuove abitazioni. In merito, il Sindaco osserva che le zone di espansione previste nel vecchio programma di fabbricazione, a distanza di più di quarant'anni, non hanno sortito l'effetto sperato, se si eccezione per la lottizzazione promossa da De Meo. Le altre aree sono state cassate dal PUG, anche tenendo conto che la loro previsione nell'ambito delle zone di espansione del PdF ne aveva comportato l'aumento dell'imposizione fiscale, trattandosi di terreni classificati come edificabili, con costi maggiori per privati che, per effetto della predetta destinazione, non hanno potuto porre in essere iniziative imprenditoriali legate, ad esempio, alla realizzazione di agriturismi. Le aree di completamento previste nel PUG sono localizzate nell'ambito della cinta urbana. Infine, si cerca di valorizzare il contesto rurale prevedendo aumenti di cubatura in modo da consentire la realizzazione di capannoni più adeguati alle attività agricole introducendo i cosiddetti contesti rurali speciali, ognuno dei quali aventi una specifica vocazione che passa attraverso ulteriori "atti di indirizzo e programmazione", di carattere generale, in capo al Consiglio Comunale.

Ultimata questa disamina generale, il Sindaco cede la parola all'architetto De Maio, che ha curato l'attività connessa al completamento della redazione del PUG.

Il professionista incaricato illustra che il PUG si compone di diverse parti: un quadro conoscitivo, che fotografa l'esistente, un quadro interpretativo che evidenzia gli elementi di significatività del patrimonio territoriale, un quadro strutturale, con le invarianti strutturali. Con riferimento al quadro conoscitivo ed al cosiddetto bilancio della pianificazione vigente, rappresentato dallo stato di attuazione del programma di fabbricazione, evidenzia che il PUG riduce il potenziale insediativo risalente dallo scarso successo registrato dalle zone di espansione edilizia previste nel vecchio programma di fabbricazione. In particolare, chiarisce che il suddetto potenziale viene ridotto del 50%, anche in ragione dell'andamento demografico della popolazione. In particolare, il professionista sottolinea come le zone di ampliamento siano state selezionate individuando aree già infrastrutturate. L'individuazione dei contesti strutturali è avvenuta recependo gli indirizzi fisati nel documento regionale di assetto generale, al pari delle cosiddette invarianti strutturali e degli altri piani sovracomunali vigenti, con i relativi vincoli.

Fatto questo primo inquadramento, il professionista incaricato evidenzia come, fermo restando che il PUG rispetto al vigente Pdf, pure a fronte della diversa terminologia utilizzata (in ragione sia dello sviluppo della cultura urbanistica sia delle norme e direttive regionali in materia di gestione del territorio), introduce, in via generale, sostanziali innovazioni per limitate porzioni del territorio comunale, talune di dette specifiche scelte pianificatorie possono comportare l'instaurarsi di un "conflitto di interessi" da parte dei singoli consiglieri comunali o di loro congiunti fino al quarto grado.

Nello specifico, si fa riferimento ai cd "contesti strutturali urbani" laddove si riportano, appunto, le più puntuali indicazioni di pianificazione e gestione del territorio comunale di Candela che consistono in:

1) Contesto urbano della trasformazione, (SCU6)

assimilabile ad una "nuova area di espansione", che comporta una diretta ed immediata trasformazione in senso edificatorio della superficie individuata con la sigla "SCU6", che coinvolge oltre una superficie di proprietà comunale anche superfici di proprietà privata per le quali comporta un immediato e diretto vantaggio, in quanto per la edificazione delle aree necessita di una mera strumentazione urbanistica esecutiva.

Dette indicazioni, sono riscontrabili nelle TAVV. QS.8.1/QS.8.2/QS.9/QS.10 e sono disciplinate dalle N.T.A., Parte III PUG/Strutturale – Contesti Territoriali - Titolo III - Contesti Urbani "Capo VII – SCU6 - Contesto urbano della Trasformazione", artt. 75, 76, 77, 78, 79 e 80.

Altra possibile situazione di conflitto potrebbe ingenerarsi in riferimento ai cd "contesti strutturali extraurbani" tra i quali sono individuati i:

2) Contesti rurali speciali, (SCRS)

In proposito si precisa che:

- dette porzioni di territorio rimangono **individuate e disciplinate quali "ZONE AGRICOLE"**;
- per le stesse il PUG perviene alla generica individuazione di variegate "vocazioni" che possono svilupparsi solo in presenza di ulteriori "atti di indirizzo e programmazione", di carattere generale, in capo al Consiglio Comunale (cfr. art. 62 delle NTA) e che pertanto non comportano un immediato e diretto vantaggio di possibili interessi privati o di loro congiunti fino al quarto grado.

Purtuttavia, in via di estrema prudenza ed al fine di assicurare la imparzialità del Consiglio Comunale, appare opportuno che anche per ciascuno dei contesti speciali si debba verificare la possibilità dell'insorgere di conflitti di interessi da parte dei singoli consiglieri o di loro congiunti fino al quarto grado.

I "contesti rurali speciali" sono individuati nelle TAVV. QS.8.1/QS.8.2/QS.9/QS.10 e sono disciplinati dalle N.T.A., Parte III PUG/Strutturale – Contesti Territoriali - Titolo II - Contesti Rurali (extraurbani) - "Capo VIII - SCRS - Contesto Rurale Speciale ed individuate con le sigle

- 2.1) Contesti rurali speciali / SCRS 1 art. 63 delle N.T.A.**
- 2.2) Contesti rurali speciali / SCRS 2 art. 64 delle N.T.A**
- 2.3) Contesti rurali speciali / SCRS 3 art. 65 delle N.T.A**
- 2.4) Contesti rurali speciali / SCRS 4 art. 66 delle N.T.A (di proprietà pubblica)**

In relazione a quanto sopra riportato, ove i consiglieri comunali per talune delle zone indicate dichiarino la sussistenza delle loro incompatibilità, al fine di scongiurare il rischio di impossibilità *de facto* di pervenire ad approvazione del PUG, si dovrà procedere alla votazione di approvazione

delle previsioni del PUG “per stralci separati”, con l’astensione dei consiglieri che si trovavano in situazione d’incompatibilità in relazione a ciascuna singola porzione.

A questo punto, esaurita la relazione generale, il Sindaco dà la parola al Segretario Comunale affinché illustri i termini e le modalità in cui sarà effettuata la votazione del PUG.

Il Segretario Comunale, riprendendo le parole del professionista incaricato, evidenzia che, con nota del 16 luglio 2021 ha evidenziato che ai sensi dell’art. 78, comma 2, del D.lgs. 267/00 “*Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*” In base al citato disposto normativo, nel caso di adozione del PUG, il dovere di astensione opera soltanto laddove, alla stregua di una valutazione da compiersi di volta in volta, l’interesse personale si appalesi come specifico e diretto.

Ciò può, ad esempio, accadere quando le prescrizioni del nuovo strumento urbanistico incidano in senso vantaggioso o svantaggioso sul regime giuridico di un’area di proprietà di un amministratore o di un suo congiunto. Ciò premesso e rilevato, informa di aver, quindi, con nota del 15 luglio Prot. n. 6150, invitato testualmente “*i Consiglieri comunali ad indicare, entro un breve termine, l’eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse delineate dal richiamato art. 78, comma 2 TUEL con riferimento al Piano Urbanistico Generale di cui la Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo assunto in data odierna (15 luglio), ha proposto l’adozione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 11, comma 4, L.R. 20/2001 richiamato in oggetto*”, a tal fine compilando l’allegato modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) trasmesso unitamente alla citata nota. Detta nota si è, poi, conclusa evidenziando, testualmente “*che l’assolvimento del predetto adempimento è, infatti, funzionale al buon andamento dei lavori consiliari di prossima convocazione in quanto, come suffragato anche dalla giurisprudenza (Cfr. ex plurimis: T.A.R. Veneto, Sez. I, 8 giugno 2006, n. 1719; T.A.R. Veneto, Sez. I, 6 agosto 2003, n. 4159), stante la legittimità di procedere ad una votazione separata e frazionata su singole porzioni del Piano, per le parti aventi un contenuto puntuale, cioè con riferimento a specifici “contesti strutturali urbani” e/o “extraurbani” (corredati di singole tavole di progetto), sarà necessario che di volta in volta si astengano i Consiglieri che hanno una “correlazione immediata e diretta” con le porzioni stesso e fermo restando che, in ogni caso, la stessa giurisprudenza ritiene necessario, una volta esaurite le votazioni frazionate per singole parti (o porzioni), si debba procedere procedere ad una approvazione conclusiva da parte di tutti i Consiglieri – ivi compresi coloro che si sono astenuti su singoli punti – del documento pianificatorio nel suo complesso (TAR Veneto, Sez. I, 06/08/2003, 4159)”. Alcuni consiglieri comunali, prosegue il Segretario, hanno proceduto a far pervenire nei termini apposite segnalazioni di possibili situazioni di conflitto di interesse, onde la necessità, come già anticipato di votare le previsioni del PUG per “per stralci separati”, facendo precedere ogni singola votazione da una veloce e sintetica descrizione della specificità del contesto, alla luce delle relative Norme Tecniche di Attuazione richiamate dal professionista incaricato.*

Terminato l’intervento del Segretario Comunale si è, quindi, inteso, proseguire i lavori secondo le indicazioni riportate e, come precisato dall’arch. De Maio, iniziando dal “QUADRO CONOSCITIVO”, per poi passare al “QUADRO INTERPRETATIVO” ed al “QUADRO STRUTTURALE” e, solo dopo, ai singoli contesti strutturali urbani, rispetto ad alcuni dei quali si profilano eventuali ipotesi di conflitto di interesse, come segnato dai consiglieri.

A questo punto si è proceduto alle votazioni per stralci separati di cui si riporta gli estremi e l’esito QUINDI:

- RELATIVAMENTE AL “QUADRO CONOSCITIVO” DEL PUG, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9;

- RELATIVAMENTE AL “QUADRO INTERPRETATIVO” DEL PUG, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9;

- RELATIVAMENTE AL “QUADRO STRUTTURALE” DEL PUG, rispetto al quale il professionista rappresenta la necessità di votare sino alla tavola C.1-PUG/S.7, posponendo la votazione della tavola C.1-PUG/S.8 dopo quelle relative ai singoli contesti strutturali urbani, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9;

Con riferimento ai Contesti Territoriali ed Urbani, contenuti nelle tavole C.2-PUG/S.9 e C.3-PUG/S.10 di cui allo stesso “Quadro Strutturale”, si procede alla votazione con indicazione delle singole tavole progettuali e relative Norme Tecniche di Attuazione di volta in volta richiamate dal professionista, come di seguito riportato.

QUINDI:

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCR – Contesto rurale –Disciplina Generale (artt. 45-49) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCR1 – Contesto rurale –Disciplina Generale (artt. 50-53) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCR2 – Contesto rurale a prevalentemente funzione agricola (artt. 54-57) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCR3 – Contesto rurale a prevalentemente funziona agricola da rafforzare (artt. 58-61) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCRS – Contesto rurale speciali (da sottoporre a PUE) (artt. 62-63) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCRS1 – Contesto rurale speciale per la produzione/logistica/distribuzione/servizi (art. 64) SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE De Vitto Giuseppe e Piazzolla Maria Incoronata E SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :
Presenti n. 7 - votanti n. 7
Voti favorevoli n. 7. Dopo la votazione rientrano entrambi i consiglieri. I presenti tornano ad essere n. 9.
- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCRS2 – Contesto rurale speciale turistico/ricreativo (art. 65) SI ALLONTANA IL CONSIGLIERE Di Leva Nicola E SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 8 - votanti n. 8
Voti favorevoli n. 8. Dopo la votazione rientra il consigliere. I presenti tornano ad essere n. 9.

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCRS3– Contesto rurale speciale per il recupero/rigenerazione (art. 66) SI ALLONTANANO IL SINDACO Gatta Nicola e L'ASSESSORE Cicerone Maria Gabriella E SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :
Presenti n. 7 - votanti n. 7
Voti favorevoli n. 7. Dopo la votazione rientrano il Sindaco e la consigliera. I presenti tornano ad essere n. 9.

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI RURALI DI CUI ALLA TAVOLA SCRS4 – Contesto rurale speciale di interesse pubblico (proprietà pubblica) (art. 67) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU1 – Contesto urbano di valenza storica (artt. 70-74) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU2 – Contesto urbano consolidato (artt. 75-80) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU3 – Contesto urbano consolidato in via di consolidamento (artt. 81-86) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU4 – Contesto urbano della espansione consolidata (artt. 87-90) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU5 – Contesto urbano di attuazione P.P. (artt. 91-94) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU6 –Contesto urbano della trasformazione (nuova zona di espansione) (artt. 95-99) SI ALLONTANA IL VICE SINDACO Capocasale Pasquale Antonio E SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 8 - votanti n. 8
Voti favorevoli n. 8. Dopo la votazione rientra il Vice Sindaco. I presenti tornano ad essere n. 9.

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU7 – Contesto urbano di attuazione zona 167 (artt. 100-103) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DELLA RESIDENZA DI CUI ALLA TAVOLA SCU8 – Contesto periurbano esistente da riqualificare (artt. 104-107) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI PRODUTTIVI DI CUI ALLA TAVOLA SCP1 – Contesto energetico industriale (artt. 108-110) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- **RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI PRODUTTIVI DI CUI ALLA TAVOLA SCP2 – Contesto industriale/artigianale (artt. 111-113) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà' il seguente risultato :**

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- **RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI PRODUTTIVI DI CUI ALLA TAVOLA SCP3 – Contesto produttivo esistente (artt. 114-117) SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :**

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

- **RELATIVAMENTE AI CONTESTI URBANI DI INTERESSE PUBBLICO (artt. 118-121) DI CUI ALLA TAVOLE SCIP1 – Contesto della Attrezzatura Cimiteriale, SCIP2 – Contesto della Attrezzatura Sportiva, SCIP3 - Contesto della Attrezzatura Dei Servizi Turistici a servizio del traffico, SCIP4 – Contesto della Attrezzatura per la Istruzione e Formazione, SCIP5 – Contesto della Attrezzatura di Interesse Generale, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :**

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9

Terminate le votazioni sulle singole tavole progettuali dei contesti Territoriali ed Urbani del Quadro Strutturale del PUG, si è proceduto alle ulteriori seguenti votazioni:

- **RELATIVAMENTE AL “QUADRO PROGRAMMATICO” DEL PUG, SI ALLONTANA IL VICE SINDACO Capocasale Pasquale Antonio e SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese , espressa per alzata di mano, che da' il seguente risultato :**

Presenti n. 8 - votanti n.8

Voti favorevoli n. 8. Dopo la votazione rientra il Vice Sindaco. I presenti tornano ad essere n. 9.

- **RELATIVAMENTE ALLE TAVOLE C.2-PUG/S.8 (S8.1 e S8.2) del “Quadro Strutturale”, la cui votazione era stata posposta, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :**

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9;

- **RELATIVAMENTE ALLA PARTE E “RELAZIONI E REGOLAMENTI”, comprensiva degli elaborati E.1 Relazione di Piano, E.2 Relazione Geologica e Geotecnica, E.3 Norme tecniche di attuazione (residuali rispetto a quelle già oggetto di specifica approvazione), E.4 Regolamento edilizio, E.5 Rapporto Ambientale, SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :**

Presenti n. 9 - votanti n.9
Voti favorevoli n. 9;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Premesso, altresì, che il Comune di Candela:

- il Comune di Candela (FG) è dotato di P. di F. approvato con DGR n. 144 del 22.01.1976 e n. 2407 del 27.10.1977;
- la Regione Puglia con L.R. n. 20 del 27.07.2001 ha regolamentato e definito le nuove norme per l'uso e la tutela del territorio prevedendo all'art. 8 la redazione da parte dei Comuni del Piano Urbanistico Generale;
- il Comune di Candela (FG) intende dotarsi del Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 20/2001 per la tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché per la sua riqualificazione finalizzata allo sviluppo socio - economico;
- a tal proposito con delibera di G.C. n. 461 del 26/10/1995 è stato conferito incarico professionale congiunto all'Ing. Giuseppe Magaldi di Foggia affiancato, poi, dall'Ing. Antonio Capobianco di Napoli, incaricato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 25/06/2004;
- Per gli aspetti geologici nel 2004 il tecnico già incaricato negli anni addietro è stato invitato ad aggiornare gli studi già agli atti.
- con delibera di G.C. n. 01 del 19/01/2006 è stata approvata la proposta al Consiglio Comunale dell'adozione del Documento programmatico preliminare (D.P.R.);
- con delibera di C.C. n. 06 del 30/01/2006 è stato adottato il Documento Programmatico Preliminare previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001;
- durante il periodo di deposito in segreteria del DPP avvenuta ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. non sono pervenute osservazioni;
- Nell'ottobre del 2007 è stata acquisita la VAS (valutazione ambientale strategica), introdotta nell'ordinamento comunitario dalla direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- con delibera della G.R. n. 1328/2007, in attuazione dell'ad. 4 della L.R. n. 20/2001, la Regione Puglia ha approvato il Documento Regionale di Assetto Generale — DRAG "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali P.U.G.;
- con determinazione del responsabile del settore 2° n. 232 reg. del settore 2° in data 19/06/2014 e n. 367 reg. gen. in data 19/06/2014 è stato conferito, all'Arch. Antonio De Maio, l'incarico per il prosieguo attività connessa al completamento redazione PUG;
- con determinazione del responsabile del settore 2° n. 397 reg. del settore 2° e n. 601 reg. gen. in data 18/10/2014 è stato conferito, alla società SIT&A Srl (Studio di

Ingegneria Territorio e Ambiente srl), l'incarico per l'aggiornamento della vas – d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - riferita al PUG;

Visto il Piano Urbanistico Generale nella stesura definitiva acquisito al prot. n. 5713 in data 29/06/2021 a mezzo Pec, che si compone degli elaborati così come in appresso elencati:

QUADRO CONOSCITIVO

Sistema territoriale d'area vasta				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	temi
A.1	A.1-QC.1	120.000	Ricognizione del sistema territoriale di area vasta	Componenti storiche, insediative e infrastrutturali
	A.1-QC.2	120.000		Componenti naturali
	A.1-QC.3	20.000	Ricognizione del quadro programmatico di area vasta	Vincoli idrogeologici
	A.1-QC.4	20.000		Tutela dell'integrità fisica (PTCP)
	A.1-QC.5	20.000		Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale (PTCP)
	A.1-QC.6	20.000		Tutela dell'identità culturale: elementi di natura antropica (PTCP)
	A.1-QC.7	20.000		Assetto territoriale
	A.1-QC.8	20.000		Sistema delle qualità
	A.1-QC.9	20.000		Ambito rurale - Aree naturali protette
Sistema territoriale locale				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	temi
A.2	A.2-QC.10	20.000	Ricognizione del sistema territoriale locale	Componenti fisico naturali: Geomorfologiche e idrologico
	A.2-QC.11	20.000		Componenti fisico naturali in ambito urbano: Geopedologiche
	A.2-QC.12	20.000		Componenti fisico naturali: Faunistico vegetazionali
	A.2-QC.13	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale agricolo
	A.2-QC.14	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale: Insediativo e infrastrutturale
	A.2-QC.15	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale: Manufatti della storia agraria
	A.2-QC.16	20.000		Componenti storico culturali in ambito rurale: Stratificazione storica dell'organizzazione insediativa e assetto proprietario pubblico
	A.2-QC.17	20.000		Componenti storico culturali in ambito rurale: Usi civici
	A.2-QC.18	3.000		Componenti d'uso in ambito urbano: Insediativo e infrastrutturale

Sistema territoriale d'area vasta				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	temi
	A.2-QC.19	3.000		Componenti storico culturali in ambito urbano: Stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
	A.2-QC.20	3.000		Risorse insediative – Attrezzature e spazi collettivi: Attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti
	A.2-QC.21	25.000 3.000	Bilancio della pianificazione vigente	Programma di Fabbricazione: Stato di attuazione
A.3	A3-QC.22		Studio geologico di dettaglio	22.1_Relazione_Geologica
				22.2_Verifica di stabilità del Pendio
				22.3_Sondaggi Geoelettrici Verticali
				22.4_Tomografie_Geoelettriche
				22.5_Indagini_Stratigrafiche
				22.6_Analisi di laboratorio
	A.3-QC.23		Studio geologico integrativo	Relazione di Compatibilità Geologica e Geotecnica
	A.3-QC.24		Grotte	Censimento cavità sotterranee
	A.3-QC.25	20.000	Studio geologico locale	25.1_Carta Altimetrica
		20.000		25.2_Carta delle Pendenze
		20.000		25.3_Carta Geolitologica a scala comunale
		20.000		25.4_Carta Geomorfologica
		20.000		25.5_Carta del Reticolo Idrografico e del Vincolo Idrogeologico
20.000		25.6_Carta della Pericolosità Idraulica Geomorfologica		
5.000		25.7_Carta delle indagini della MZS		
5.000		25.8_Carta MOPS MZS		
5.000	25.9_Carta Geolitologica a scala urbana			
A.3-QC.25	20.000	Archeologia	26_Carta Archeologica del territorio comunale	

QUADRO INTERPRETATIVO

Componenti e Sistemi				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
B.1	B.1-QI.1	20 000	Individuazione degli elementi di significatività del patrimonio territoriale	Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito rurale
				Sistema geologico, geomorfologico e idrologico
	B.1-QI.2	20 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito rurale
				Sistema botanico vegetazionale
	B.1-QI.3	20 000		Individuazione degli elementi di significatività del patrimonio territoriale
	B.1-QI.4	20 000		Sistema insediativo e della stratificazione storica
				Componenti strutturali di valenza paesaggistica
		Percezione visiva		
B.1-QI.5	3 000	Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito urbano		
		Aree a pericolosità da frana e a pericolosità idraulica		

Componenti e Sistemi				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
	B.1-QI.6	3 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito urbano
				Aree a rischio
	B.1-QI.7	3 000		Componenti strutturali di valenza paesaggistica per l'ambito urbano
	B.1-QI.8	3 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale e paesaggistica per l'ambito di relazione città – campagna
Contesti				
B2	B.2-QI.9	20 000	Individuazione degli ambiti territoriali per omogeneità di caratteristiche ambientali, naturali, d'uso e paesaggistiche	Contesti territoriali in ambito rurale
	B.2-QI.10	3 000		Contesti territoriali in ambito urbano

QUADRO STRUTTURALE

Invarianti				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
C.1	C.1-PUG/S.1,1	20 000	Previsioni strutturali territoriali	Adeguamento al PAI - Ambito Territoriale
	C.1-PUG/S.1,2			Adeguamento al PAI - Ambito Urbano
	C.1-PUG/S.2	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
				Invarianti strutturali del sistema della struttura geomorfologica
	C.1-PUG/S.3	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
				Invarianti del sistema della struttura ecosistemica-ambientale
	C.1-PUG/S.4	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
				Invarianti strutturali del sistema della struttura antropica e storico culturale
	C.1-PUG/S.5	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
				Struttura Percettiva e della Visibilità
C.1-PUG/S.6	20 000	Compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico		
		Adeguamento ai piani sovraordinati Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.)		
C.1-PUG/S.7	5.000	Previsioni strutturali per l'ambito urbano	Invarianti strutturali	
C.2-PUG/S.8	5.000		Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi	
Contesti				
C.2	C.2-PUG/S.9	5.000	Previsioni strutturali	Contesti Territoriali
	C.3-PUG/S.10	5.000		Contesti Urbani

D - QUADRO PROGRAMMATICO

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Candela. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

QUADRO PROGRAMMATICO				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
D	D.1-PUG/QP.1	20.000	Carta delle previsioni programmatiche	Ambito rurale
	D.1-PUG/QP.2	2.000		Ambito urbano

E - RELAZIONI E REGOLAMENTI

- E.1 Relazione di Piano
 - E.2 Relazione Geologica e Geotecnica
 - E.3 Norme tecniche di attuazione
 - E.4 Regolamento edilizio
 - E.5 Rapporto Ambientale
- con deliberazione n. 95 in data 15/07/2021 la Giunta Comunale ha deliberato:
 1. DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta consegna, da parte dei progettisti, della proposta definitiva del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Candela;
 2. DI SOTTOPORRE all'attenzione del Consiglio Comunale la predetta proposta per il prosieguo dell'iter approvativo ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 20/2001;

VISTI:

- Il D.Lgs 18/08/2000 n. 267, in particolare gli artt. 42, secondo comma, lettera b);
- il vigente statuto comunale;
- la L.R. 20/2001

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000, riportato in calce al presente atto;

RICHIAMATE le votazioni per "stralci separati" come distintamente riportate nel verbale sopra integralmente riportato e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Con votazione finale dello strumento urbanistico nella sua interezza in forma palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato :

Presenti n. 9 - votanti n. 9
Voti favorevoli n. 9;

per tutto quanto narrato in premessa fa parte del presente deliberato;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** il **PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)** del territorio del Comune di Candela ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 20/2001;
2. **DI DARE ATTO** che la votazione e la preliminare discussione è avvenuta per “stralci separati di territorio” con l’astensione per ciascuno di essi da parte dei consiglieri che hanno dichiarato di trovarsi in condizioni di incompatibilità;
3. **DI DARE ATTO** che, successivamente alla votazione per stralci separati, si è proceduto ad una votazione finale dello strumento urbanistico nella sua interezza;
4. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di provvedere agli adempimenti di legge relativi alla pubblicizzazione del PUG, così come disposto dalla l.r. n. 20/01;
5. **DI PRECISARE** che la pubblicizzazione del PUG è effettuata anche ai fini VAS della consultazione pubblica e dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all’art. 11 della l.r. n. 44/12;
6. **DI DARE ATTO** che il PUG è composto dai seguenti elaborati:

A - QUADRO CONOSCITIVO

Sistema territoriale d'area vasta				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	Temi
A.1	A.1-QC.1	120.000	Ricognizione del sistema territoriale di area vasta	Componenti storiche, insediative e infrastrutturali
	A.1-QC.2	120.000		Componenti naturali
	A.1-QC.3	20.000	Ricognizione del quadro programmatico di area vasta	Vincoli idrogeologici
	A.1-QC.4	20.000		Tutela dell'integrità fisica (PTCP)
	A.1-QC.5	20.000		Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale (PTCP)
	A.1-QC.6	20.000		Tutela dell'identità culturale: elementi di natura antropica (PTCP)
	A.1-QC.7	20.000		Assetto territorial
	A.1-QC.8	20.000		Sistema delle qualità
	A.1-QC.9	20.000		Ambito rurale - Aree naturali protette
Sistema territoriale locale				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	temi
A.2	A.2-QC.10	20.000	Ricognizione del sistema territoriale locale	Componenti fisico naturali: Geomorfologiche e idrologico
	A.2-QC.11	20.000		Componenti fisico naturali in ambito urbano: Geopedologiche
	A.2-QC.12	20.000		Componenti fisico naturali: Faunistico vegetazionali
	A.2-QC.13	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale agricolo
	A.2-QC.14	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale: Insediativo e infrastrutturale
	A.2-QC.15	20.000		Componenti d'uso in ambito rurale: Manufatti della storia agraria
	A.2-QC.16	20.000		Componenti storico culturali in ambito rurale: Stratificazione storica dell'organizzazione insediativa e assetto proprietario pubblico
	A.2-QC.17	20.000		Componenti storico culturali in ambito rurale: Usi civici
	A.2-QC.18	3.000		Componenti d'uso in ambito urbano: Insediativo e infrastrutturale
	A.2-QC.19	3.000		Componenti storico culturali in ambito urbano: Stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
	A.2-QC.20	3.000		Risorse insediative – Attrezzature e spazi collettivi: Attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti

Sistema territoriale d'area vasta				
SEZIONE	CODICE	scala	titolo	temi
	A.2-QC.21	25.000 3.000	Bilancio della pianificazione vigente	Programma di Fabbricazione: Stato di attuazione
A.3	A3-QC.22		Studio geologico di dettaglio	22.1_Relazione_Geologica
				22.2_Verifica di stabilità del Pendio
				22.3_Sondaggi Geoelettrici Verticali
				22.4_Tomografie_Geoelettriche
				22.5_Indagini_Stratigrafiche
		22.6_Analisi di laboratorio		
	A.3-QC.23		Studio geologico integrativo	Relazione di Compatibilità Geologica e Geotecnica
	A.3-QC.24		Grotte	Censimento cavità sotterranee
	A.3-QC.25	20.000 20.000 20.000 20.000 20.000 5.000 5.000 5.000	Studio geologico locale	25.1_Carta Altimetrica
				25.2_Carta delle Pendenze
				25.3_Carta Geolitologica a scala comunale
25.4_Carta Geomorfologica				
25.5_Carta del Reticolo Idrografico e del Vincolo Idrogeologico				
25.6_Carta della Pericolosità Idraulica Geomorfologica				
25.7_Carta delle indagini della MZS				
25.8_Carta MOPS MZS				
	25.9_Carta Geolitologica a scala urbana			
A.3-QC.25	20.000	Archeologia	26_Carta Archeologica del territorio comunale	

B - QUADRO INTERPRETATIVO

Componenti e Sistemi				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
B.1	B.1-QI.1	20 000	Individuazione degli elementi di significatività del patrimonio territoriale	Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito rurale Sistema geologico, geomorfologico e idrologico
	B.1-QI.2	20 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito rurale Sistema botanico vegetazionale
	B.1-QI.3	20 000		Individuazione degli elementi di significatività del patrimonio territoriale Sistema insediativo e della stratificazione storica
	B.1-QI.4	20 000		Componenti strutturali di valenza paesaggistica Percezione visiva
	B.1-QI.5	3 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito urbano Aree a pericolosità da frana e a pericolosità idraulica
	B.1-QI.6	3 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale per l'ambito urbano Aree a rischio
	B.1-QI.7	3 000		Componenti strutturali di valenza paesaggistica per l'ambito urbano
	B.1-QI.8	3 000		Componenti strutturali di valenza ambientale naturale e paesaggistica per l'ambito di relazione città - campagna
Contesti				
B2	B.2-QI.9	20 000	Individuazione degli ambiti territoriali per omogeneità di caratteristiche ambientali, naturali, d'uso e paesaggistiche	Contesti territoriali in ambito rurale
	B.2-QI.10	3 000		Contesti territoriali in ambito urbano

C - QUADRO STRUTTURALE

Invarianti				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
C.1	C.1-	20 000	Previsioni strutturali	Adeguamento al PAI - Ambito Territoriale

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Candela. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

	PUG/S.1,1		territoriali	
	C.1- PUG/S.1,2			Adeguamento al PAI - Ambito Urbano
	C.1- PUG/S.2	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Invarianti strutturali del sistema della struttura geomorfologica
	C.1- PUG/S.3	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Invarianti del sistema della struttura ecosistemica-ambientale
	C.1- PUG/S.4	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Invarianti strutturali del sistema della struttura antropica e storico culturale
	C.1- PUG/S.5	20 000		Compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Struttura Percettiva e della Visibilità
	C.1- PUG/S.6	20 000		Compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico Adeguamento ai piani sovraordinati Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
	C.1- PUG/S.7	5.000		Previsioni strutturali per l'ambito urbano
	C.2- PUG/S.8	5.000	Carta dell'armatura infrastrutturale e dei servizi	
Contesti				
C.2	C.2- PUG/S.9	5.000	Previsioni strutturali	Contesti Territoriali
	C.3- PUG/S.10	5.000		Contesti Urbani

D - QUADRO PROGRAMMATICO

QUADRO PROGRAMMATICO				
SEZ.	CODICE	scala	titolo	temi
D	D.1- PUG/QP.1	20.000	Carta delle previsioni programmatiche	Ambito rurale
	D.1- PUG/QP.2	2.000		Ambito urbano

E - RELAZIONI E REGOLAMENTI

E.1	Relazione di Piano
E.2	Relazione Geologica e Geotecnica
E.3	Norme tecniche di attuazione
E.4	Regolamento edilizio
E.5	Rapporto Ambientale

Successivamente, il Consiglio Comunale, nella composizione di cui innanzi, ravvisata l'urgenza di consentire gli adempimenti connessi e collegati alla presente deliberazione **con separata votazione ai fini di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4) D. L.vo 18/08/2000 n. 267;**

Visto l'esito della votazione;
Presenti n. 9 votanti n. 9
Favorevoli n. 9

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4) D. L.vo 18/08/2000 n. 267"

-

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to : GATTA NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Gianluigi CASO

Prot. N. _____

N.

Reg. Pubblicazioni

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

CHE copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell' art. 134, comma 1, del D. Lgs. N267/2000, per quindici giorni consecutivi dal **22/09/2021** al **07/10/2021**

Candela, li 22/09/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Gianluigi CASO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata trasmessa, con lettera Prot.n., _____ del _____ al Difensore Civico a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, comma 1 e 2, D, Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il giorno 22-lug-2021 perché:

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li 22-lug-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:Dott. Gianluigi CASO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 22/09/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gianluigi CASO